



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pisa

Protocollo d'intesa per l'istituzione di un "Servizio di ascolto e sostegno" dei soggetti che versano in situazioni di disagio originate da motivi economici o comunque riconducibili alla situazione di crisi economica.

PREMESSO che la gravità dell'attuale crisi economica in cui versano persone, famiglie, operatori e imprese ha effetti negativi sulle forze sociali ed economiche che possono favorire i circuiti dell'illegalità, e spesso alimentare pericolose situazioni di disagio e di scoraggiamento, che possono sfociare in imprevedibili comportamenti lesionistici, sia auto che etero diretti;

RITENUTO che le situazioni di disagio personale, manifestate anche da titolari di piccole imprese, lavoratori autonomi e professionisti, siano riconducibili in ultima istanza a sofferenze di natura economico-patrimoniale strettamente collegate alla crisi economica e, quindi, richiedano da parte degli Enti e delle Istituzioni, a vario titolo coinvolti, la predisposizione di un insieme di azioni coordinate tra loro e finalizzate a scongiurare le condizioni che determinano l'aggravarsi di situazioni di difficoltà che possono trasformarsi in drammi familiari e sociali;

CONSIDERATO che la natura di tali manifestazioni porta a ritenere che i gesti estremi compiuti da persone che sono attive nell'economia locale, seppur riconducibili ad un'effettiva situazione di grave difficoltà in cui versa l'azienda, costituiscono comunque il segnale di un più profondo disagio psicologico, che solo un attento ed efficace ascolto può intercettare ed identificare;

CONSIDERATO che in molti casi le difficoltà economiche - reali o percepite tali - rappresentano il "fattore scatenante" di una più profonda condizione di sofferenza psicologica fino ad arrivare a configurare situazioni di vera e propria depressione psichica che possono sfociare nei gesti drammatici riportati dalle cronache;

RITENUTO necessario dedicare particolare attenzione all'ascolto di chi manifesta una situazione di disagio non soltanto di tipo economico, nella convinzione che ciò possa contribuire a ridurre la sofferenza personale



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pisa

e familiare, evitare tragedie personali e familiari ed impedire gravi conseguenze sociali, scongiurando il diffondersi di fenomeni criminosi come l'usura o di altre forme di illegalità economica;

RILEVATO che sul territorio provinciale esistono vari centri di ascolto e sportelli di supporto agli operatori economici in difficoltà, le cui professionalità ed esperienza, messe a fattor comune, possono risultare determinanti nell'individuare i casi più critici per i quali è necessario attivare articolati interventi e percorsi di aiuto;

RITENUTO per le ragioni suddette che un servizio di ascolto finalizzato all'approccio delle sole problematiche economiche e finanziarie offrirebbe una risposta incompleta e, pertanto, inefficace alle necessità dei cittadini in difficoltà;

VALUTATA la necessità di istituire un servizio di ascolto e sostegno, a livello provinciale, che si faccia carico delle situazioni particolarmente critiche, segnalate dai singoli sportelli di ascolto territoriali, e che operi in stretto collegamento con la Prefettura e le altre Istituzioni, Amministrazioni, Enti, Associazioni e Aziende a vario titolo interessate alla soluzione delle problematiche che di volta in volta emergono;

VISTE le determinazioni assunte nell'ambito della Conferenza provinciale permanente del 29 maggio 2013, dedicata alle situazioni di sofferenza economico-finanziaria delle persone e degli operatori economici.

Tutto ciò premesso e considerato,

LE PARTI CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. La Prefettura e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa si impegnano a istituire un "Servizio di ascolto e sostegno" dei soggetti che versano in situazioni di disagio originate da motivi economici reali o comunque riconducibili alla situazione di crisi economica.
2. Il "Servizio di ascolto e sostegno" opera nei locali individuati dalla Camera di Commercio.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pisa

3. Il “Servizio di ascolto e sostegno” è presieduto dal Vicepresidente della CCIAA ed è composto da un rappresentante della Provincia e dell’U.O. di Psicologia clinica dell’Azienda Ospedaliera Pisana. Le funzioni di segretario sono svolte dal dirigente dell’area della regolazione del mercato della CCIAA.

Articolo 2

1. La Camera di Commercio si impegna a ricevere le richieste di aiuto provenienti dai centri di ascolto antiracket e antiusura e dagli sportelli di aiuto relative ai casi irrisolti per i quali si ritiene di investire il Servizio di ascolto e sostegno.
2. Non saranno presi in esame richieste provenienti da strutture che svolgono le attività previste dal Protocollo a titolo oneroso.

Articolo 3

Al fine di consentire al “Servizio di ascolto e sostegno” di relazionare alla Conferenza provinciale permanente circa i fenomeni di disagio emersi nell’arco temporale di riferimento, i centri di ascolto antiracket e antiusura e gli sportelli di aiuto si impegnano a trasmettere ogni mese, via mail, (sportello.legalità@pi.camcom.it) un rapporto sulle segnalazioni delle situazioni di disagio pervenute.

Articolo 4

1. Le Istituzioni, Amministrazioni, Enti, Associazioni e Aziende firmatarie si impegnano a far partecipare un proprio rappresentante alle riunioni indette dal “Servizio di ascolto e sostegno” su specifici aspetti inerenti la tematica del caso preso in esame.
2. Si impegnano altresì a fornire contributi utili finalizzati a dare soluzione al problema emerso in sede di audizione, coinvolgendo, se ritenuto opportuno, altri organismi in possesso di competenze specifiche.

Articolo 5

L’U.O. di Psicologia clinica dell’Azienda Ospedaliera Pisana si impegna a fornire la propria consulenza in tutti i casi in cui questa risulti necessaria per la presenza di condizioni di sofferenza psicologica o di malattia, come pure in tutti quei casi in cui l’intervento



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pisa

psicologico possa comunque favorire un approccio positivo dell'utente alla situazione di difficoltà.

Articolo 6

1. Le Istituzioni, Amministrazioni, Enti, Associazioni e Aziende firmatarie si impegnano a proporre iniziative dirette alla formazione mirata di operatori ed utenti del “Servizio di ascolto e sostegno”.
2. Tali iniziative saranno proposte nell'ambito di un apposito comitato permanente, composto dai rappresentanti dei firmatari che li abbiano a ciò delegati.
3. Il comitato sarà coordinato dal Prof. Pietro Pietrini, Direttore dell'U. O. di Psicologia Clinica dell'Azienda Ospedaliera pisana.

Articolo 7

La Prefettura e l'Università degli Studi di Pisa si impegnano a promuovere iniziative per la formazione e l'aggiornamento degli addetti al settore sulle modalità di conduzione di un ascolto attivo del disagio, per un'efficace comprensione dei bisogni dei soggetti in difficoltà.

Articolo 8

La Prefettura si impegna a riunire ogni trimestre la Conferenza Provinciale Permanente per fare il punto sull'attuazione del Protocollo e per l'elaborazione di eventuali proposte migliorative della procedura ivi prevista e di ulteriori, utili iniziative

Articolo 9

Tutti i soggetti che operano per la soluzione delle problematiche all'attenzione della Conferenza provinciale permanente e del “Servizio di ascolto e sostegno”, forniscono il proprio contributo in forma gratuita quale volontariato sociale.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pisa

Articolo 10

La collaborazione oggetto del presente Protocollo d'intesa avrà la durata di anni 1 (uno) dalla data di sottoscrizione ed è aperta all'adesione di altre Istituzioni, Amministrazioni, Enti, Associazioni e Aziende.

Pisa, 19 settembre 2013

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pisa
Francesco Tagliente

Presidente della Provincia
Andrea Pieroni

Università degli Studi di Pisa
Massimo Mario Augello

Comune di Pisa
David Gay

Camera di Commercio Industria Artigianato
Agricoltura
Pierfrancesco Pacini

Unione Industriale Pisana
Federigo Federighi



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pisa

Azienda Ospedaliera pisana – U.O. di Psicologia
clinica
Pietro Pietrini

Direzione Territoriale del Lavoro
Anna Maria Venezia

Agenzia delle Entrate
Patrizia Muscarà

INAIL
Giovanni Lorenzini

INPS
Alessia Rimmaudo

Equitalia Centro S.p.A.
Renato Biasi

USL 5 Pisa
Gabriella Smorto

USL 6 Livorno
Cesare Buonocore

USL 11 Empoli
Patrizia Del Vivo

Consiglio Notarile
Francesco Gambini

Ordine degli Avvocati
Rosa Capria

Ordine dei dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili
Maurizio Masini



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pisa

Ordine dei Consulenti del Lavoro
Fulvio Morelli

Commissione Tributaria Provinciale
Annarita Matarazzi

CGIL
Gianfranco Francese

CISL
Gianluca Federici

UIL
Renzo Rossi

UGL
Giorgio Simoncini

Confcommercio
Federico Pieragnoli

Confesercenti
Marco Sbrana

Confartigianato
Romano Pucci

CNA
Michele Spagnoli

Confagricoltura
Massimo Terreni

Confederazione Italiana Agricoltori di Pisa
Stefano Berti



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pisa

Coldiretti
Riccardo Cammilli

Legacoop
Riccardo Pasqualetti

Confcooperative
Grazia Ambrosino

Artigiancredito Toscano
Romano Pucci

Italia Comfidi
Marco Sbrana

Casartigiani
Paolo Ribechini

Associazione Conciatori di Santa Croce sull'Arno
Franco Donati

Consorzio Conciatori di Ponte a Egola
Giuseppe Volpi

Caritas Diocesana
Don Emanuele Morelli

CESVOT
Marco Tongiorgi

Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura
Paolo Giusti

Camera Penale
Laura Antonelli



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pisa

Associazione degli Avvocati per la Famiglia e per i
Minori - Sezione di Pisa
Chiara Federici

Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia
Rita Cialdella

Associazione Italiana Giovani Avvocati
Maria Mondano

Unione Giuristi Cattolici Italiani
Giuseppe Mazzotta

Arciconfraternita di Misericordia di Cascina
Emilio Paganelli

Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera
Aldo Silvi

Arciconfraternita di Misericordia di Vicopisano
Marco Fagiolini

Arciconfraternita di Misericordia di Volterra
Eraldo Nari

Arciconfraternita di Misericordia di San Miniato
Fabio Nacci

Arciconfraternita di Misericordia di Navacchio
Luigi Nannipieri
